

ATTO I

-Casa Andrew Wyke-

Andrew

(leggendo)-“Dal momento che per voi tutto è così chiaro Lord Merridew, disse umilmente l’ispettore, vi pregherei di dirmi come ha fatto l’assassino ad abbandonare il corpo della vittima proprio in mezzo al campo da tennis senza lasciare alcuna impronta sulla terra rossa. Francamente, sir, noi della Polizia siamo perplessi. Non riusciamo a darne una spiegazione.” Lord Merridew, il famoso investigatore, si alzò con grande dignità, il suo tondo volto da Babbo Natale si illuminò di una gioiosa soddisfazione. Lentamente con la mano spazzolò via dal suo gilet alcune briciole di torta di cui andava maledettamente ghiotto.“La Polizia può anche essere perplessa- sentenziò con la sua voce profonda - ma non lord Merridew. Basta un po’ di raziocinio e un pizzico di fantasia. Trenta anni fa l’assassino, il dottor Grayson, sotto il nome di Oleg Graysinski, era un’étoile dei famosi Balletti Russi. Gli anni possono aver mutato il suo aspetto fisico ma l’età non gli ha tolto la sua agilità. Grayson ha trasportato il cadavere camminando sulle punte lungo le strisce bianche che disegnano il campo da tennis e poi l’ha gettato vicino alla rete, là dove è stato trovato. Una piroetta eseguita alla perfezione, un delizioso fouetté ed è ritornato come era venuto lungo le strisce bianche senza lasciare tracce: camminando di nuovo sulle punte. Ecco, ispettore, la soluzione di Lord Merridew”-

Splendido! Come soluzione del mio romanzo è assolutamente magnifica. Caro mio Lord Merridew anche questa volta possiamo essere contenti di noi.

(suonano alla porta)

E’lui. E’ puntuale*(va ad aprire)* Buona sera. L’aspettavo.

Milo Buona sera.

Andrew Prego si accomodi. (*entrano*) Lei è Milo...Milo Tindle.

Milo Sì, e lei è il famoso Andrew Wyke.

Andrew Precisamente. Ha trovato facilmente la strada?

Milo Sì.

Andrew La mia casa è così isolata e nascosta che la maggior parte delle persone ci passano davanti senza vederla. Grazie di essere venuto.

Milo Ho trovato il suo messaggio al ritorno da Londra questo pomeriggio.

Andrew Sì, glielo avevo messo io nella buca delle lettere.

Milo Ah!.. E quello cos'è?

Andrew Questo è Jolly Jack, l'allegro marinaio. Ho un ottimo rapporto con lui: insieme formiamo una coppia magnifica. Io gli dico qualcosa di spiritoso e Jolly Jack ride. (*preme un pulsante*) Lo sente? Ride a comando.. anche quando le mie barzellette sono stupide. Vuole bere qualcosa? Whisky, gin, vodka.

Milo Whisky.

Andrew Con soda, acqua o ghiaccio?

Milo Poco ghiaccio, grazie... E questo?

Andrew E' un gioco.

Milo Si direbbe un gioco da bambini.

Andrew Le posso assicurare di no. Sono mesi che lo studio e non ho ancora fatto alcun progresso. Si chiama Senat. Lo giocavano gli antichi Egizi. E' un gioco di strategia molto, molto misterioso... Mai tre in fila... Le dispiace rimettere al suo posto quel pezzo? Mi ci è voluto molto tempo per trovare la sua esatta posizione... Tre caselle sopra la doppia linea nera, grazie. Come si trova nella villetta che ha appena preso in affitto?

Milo Molto bene.

Andrew La utilizza per i fine settimana, per rilassarsi immagino... o

qualcosa del genere.

Milo Sì, per quel genere di cose.

Andrew Bene, alla salute! Ma si sieda prego. Perdoni il disordine ma ho appena finito di scrivere il finale del mio nuovo romanzo. “Il cadavere nel campo da tennis”. Un romanzo poliziesco è la ricreazione ideale delle nobili menti. Lei che ne pensa?

Milo Non so! Chi ha detto questo?

Andrew Philip Guedella, un biografo degli anni trenta. Un’età d’oro dove gli intellettuali non si vergognavano di tenere sul comodino un libro poliziesco e i grandi investigatori venivano fatti baronetti. Mah! Tempi passati!

Milo Perché non ha mai adattato per la televisione uno dei suoi romanzi?

Andrew Televisione, oh Dio me ne guardi!

Milo Eppure la televisione ci perseguita con la serie dei polizieschi.

Andrew Lei allude a quei volgari polpettoni pieni di inseguimenti in auto, zuffe ripugnanti, dove ragazze truccate come per una sfilata di moda sono agenti di polizia che picchiano come pugili?

Milo Sì, quella roba là.

Andrew Beh, non è il mio genere. Sono soltanto stupide storie prive di fantasia senza un minimo fascino del delitto. Banalità nient’altro.

Milo E che naturalmente non suscitano nessun interesse nelle menti nobili.

Andrew Bravo, ha afferrato esattamente il mio pensiero, mio caro Milo...
Se mi permette questa confidenza.

Milo Certo.

Andrew Le sono grato. Abbiamo bisogno di essere amici. Lasci che le porti un altro drink. Io ne ho già in corpo uno più di lei... Se ho ben capito lei vuole sposare mia moglie.

Milo Sì, se lei le concede il divorzio.

Andrew Di questo ne parleremo. Mi perdoni se affronto l'argomento in modo così deciso ma poiché Marguerite è via per qualche giorno.. E' partita per il nord a trovare dei suoi amici. Quando parte mi dice sempre così! Lei ne ha parecchi di amici.

Milo Ah, sì?

Andrew Ho quindi pensato che questo fosse il momento giusto per fare quattro chiacchiere e mettere a posto le cose.

Milo Certo.

Andrew Bene! Dunque, lei vuole sposare mia moglie..

Milo Sì, con il suo permesso naturalmente.

Andrew Naturalmente... Al nostro incontro (*bevono*).

Milo Salute!

Andrew Quindi non le dispiacerà se, date le circostanze, le farò qualche domanda sulla sua famiglia.

Milo Mia madre è nata ad Hereford. Era figlia di un agricoltore. Mio padre invece è italiano. E' venuto qui in Inghilterra molti anni fa.

Andrew Ma suo padre si chiama Tindle, non mi suona molto italiano.

Milo Il suo vero nome era Tindolini ma allora in Inghilterra con un nome così non potevi fare altro che andare con un carrettino a vendere gelati nelle strade di periferia. Lui faceva l'orologiaio e così cambiò cognome: lo rese più inglese.

Andrew Oh! Un'astuzia che certamente gli avrà permesso di fare fortuna.

Milo No. Il suo negozio fallì e lui se ne tornò in Italia. Ogni tanto gli mando un po' di soldi e vado a trovarlo anche per farmi un po' di mare o di sci, a seconda della stagione.

Andrew E lei cosa fa nella vita?

Milo Mi occupo di turismo. Ho un'agenzia di viaggi a sud di Londra.

Andrew Margherite mi ha detto che lei ha fatto anche l'attore e, dopo una scarsa fortuna, il parrucchiere.

Milo Sì, ho fatto teatro per qualche anno ma non il parrucchiere.

Andrew Forse Marguerite si sarà confusa con un altro amico.

Milo Può darsi.

Andrew Marguerite tende ad avere più di un amico.

Milo Ora io sono il suo solo amico.

Andrew Davvero? Si sentirà molto sola.

Milo Senta...

Andrew D'accordo, d'accordo. Dunque, lei ha un'agenzia di viaggi a sud di Londra "Tindle Tours" eh? Bravissimo. E dove abita?

Milo Sopra l'agenzia.

Andrew A sud di Londra?!

Milo Sì, ho preso in affitto tutto l'edificio. E' più pratico. E poi la casa in stile georgiano è un po' vecchia ma molto accogliente.

Andrew Ne sono sicuro ma dubito che Marguerite possa andare pazza per un gioiello architettonico soffocato però in un quartiere umido e poco elegante.

Milo Adora quella vecchia casa e sarà felice di abitarci.

Andrew A quel che so Marguerite viene già ad abitarci in quella vecchia casa.. almeno un paio di volte alla settimana. Sbaglio? E certo la decisione di prendere in affitto la villetta qua vicino è stata per incrementare i vostri incontri settimanali.

Milo Voglio vivere vicino alla donna che amo: Marguerite ed io non sopportiamo stare lontani. Ma lei forse non può capire.

Andrew Può darsi... Ma conosco abbastanza Marguerite per sapere che detesta le vecchie case. Ha vissuto qui per anni ed è stato un continuo lamentarsi per l'umidità e le correnti d'aria.

Milo Marguerite detesta non tanto le vecchie case quanto le vecchie persone che vi abitano.

Andrew La credevo una persona educata. Non è molto gentile fare certe precisazioni.

Milo Mi dispiace ma lei ha fatto della sgradevole ironia sulla mia

compagna.

Andrew E' di mia moglie che parlavo.

Milo Si tratta della stessa persona.

Andrew Mi fa piacere che se lo ricordi. Ed è appunto di mia moglie che voglio parlare. Io le dico che entro un anno sarà lei a lamentarsi di Marguerite e io dovrò difenderla avendo forse dimenticato fino a che punto quella donna può essere insopportabile, vanitosa, spendacciona, egoista, viziata e stupidamente rompiscatole.

Milo Anche se non ama più Marguerite non ha il diritto di insultarla.

Andrew Se decido di dire che mia moglie ha il cervello di una bambina di sei anni, cucina in modo disgustoso ed è di un volgare egoismo ne ho pieno diritto e nessuno può impedirmelo.

Milo Ora basta.

Andrew E non ho certamente bisogno del permesso del suo amante per dire quello che penso di mia moglie. Una domanda...una domanda soltanto: ha denaro a sufficienza per sbarazzarmi di mia moglie?

Milo Prego?

Andrew Voglio dire: ha abbastanza soldi per offrire a Marguerite una vita come quella a cui era abituata quando viveva con me?

Milo (*mostra la stanza*) Non avrò bisogno di tutto questo quando saremo sposati. Vivrà una vita diversa da quella che le ha offerto lei – una vita d'amore e di semplicità. (*Andrew ride*) Sì, faccia pure il cinico. E' diventato uno sport nazionale in questo paese deridere quelli che si amano.

Andrew Io non derido nessuno, sono soltanto scettico. Ecco tutto! L'amore per Marguerite sono le carezze che distrattamente dona a un costoso cagnolino da salotto e la semplicità è un diamante da 10 carati di Cartier.

Milo Non so che ci sto a fare ancora qui. Si trovi qualcuno più disponibile di me ad ascoltare le sue cattiverie. Mi sono seccato.

Andrew Milo, lei mi delude. Non può andarsene in questa maniera.

Milo Buonasera.

Andrew Quando si arrabbia mi ricorda il temperamento di Bette Davis.

Milo Cosa?

Andrew Si sieda la prego. La prego. Milo ora dobbiamo affrontare seriamente il problema che riguarda tutti e due.

Milo Certo. E il problema è Marguerite.

Andrew No, i soldi. Lei ne ha?

Milo Non sono milionario ma ho l'usufrutto sulla casa, un po' di denaro in banca e gli incassi dell'agenzia sono andati meglio dell'anno scorso e se tutto va bene, l'anno prossimo....

Andrew Quest'anno, l'anno prossimo, forse mai. La verità è che lei è al verde.

Milo Me la caverò.

Andrew Non ne dubito ma non è questo il problema. Quando sarà il felice sposo di Marguerite avrà bisogno di una fiammante macchina sportiva, una villetta al mare, uno chalet sulle Alpi svizzere.

Milo Probabilmente è lei ad avere bisogno di queste cose.

Andrew Come ogni gentiluomo del mio genere. Ma il problema rimane: come trovare i soldi per soddisfare tutti i capricci di Marguerite?

Milo Lei non ha di certo questi problemi.

Andrew Beh, non mi lamento: mantengo questa dimora ma ho la più lenta Rolls Royce di tutto il Wiltshire e solamente un'amante.

Milo Tea? La ragazza finlandese che lavora alla sauna di Salisbury?

Andrew Allora sa di Tea! Come mai?

Milo Non esistono segreti fra me e Marguerite.

Andrew Nemmeno i miei a quanto sembra. Tea è una dea della Carelia. Sua madre era Lima una divinità del cielo; suo padre è Jumala il grande Creatore. I suoi capelli dorati esalano il profumo dei pini e i suoi occhi di cobalto sembrano riflettere come due piccoli laghi

le misteriose foreste della Finlandia.

Milo Veramente Marguerite mi ha detto che si tratta di una biondina insignificante e che dai suoi capelli dorati emana il tipico profumo di una addetta ai bagni turchi e sauna.

Andrew Se fossi in lei non presterei molta attenzione a ciò che racconta Marguerite. Tea è una puttanella molto attraente. A volte forse un po' impegnativa. Lei capisce, ma in questo genere di gare, nonostante la mia età, posso considerarmi ancora un discreto campione olimpico.

Milo Suppongo più adatto allo sprint che alla lunga distanza.

Andrew No, caro ragazzo: sono in una forma smagliante.

Milo Strano, Jolly Jack "l'allegro marinaio" non ha riso a questa sua barzelletta. Comunque l'importante è partecipare, no? Sposerà Tea?

Andrew Sposare una dea? Non oserei mai. No, mi basta averla vicino ogni tanto.

Milo Che cosa le impedisce di sposarla?

Andrew Soprattutto gli spioni della Compagnia di investigazione che lei e Marguerite mi avete messo alle calcagna. Quei penosi detectives privati che sostano davanti alla casa di Tea da qualche settimana.

Milo Se ne è accorto?

Andrew Se ne sarebbe accorto anche un orbo deficiente. Chi può leggere un vecchio giornale della sera per quattro ore di seguito rinchiuso in una piccola auto e sperare di passare inosservato?

Milo Mi dispiace è stata un'idea di Marguerite.

Andrew Non ne sono stupito affatto. Chi li paga?

Milo Io.

Andrew Per questo il denaro non le manca.

Milo Nel caso rifiutasse il divorzio, avere le prove della sua relazione con Tea sarebbe un'arma contro di lei.

Andrew Caro giovanotto, cerchiamo di capirci bene. Io non ho assolutamente nulla in contrario a che lei sposi Marguerite. Non c'è niente che desideri di più che vedervi legati indissolubilmente l'uno all'altra, ma dev'essere una cosa ben fatta. Io voglio sbarazzarmi di mia moglie per tutta la vita. Non solo per due settimane in un viaggio della "Tindle Tours". Mi creda: io la conosco molto meglio di lei. La verità è che se la delude e le chiude il conto presso la gioielleria e annulla le sue vacanze in Giamaica per Natale, Marguerite tornerà subito da me a chiedermi aiuto. Io poi mi intenerisco facilmente e potrei anche riprenderla con me - no, non è questo che voglio.

Milo Non le ho mai promesso di portarla a Natale in Giamaica. Si preoccupa inutilmente: una volta sposati non penserà mai di tornare da lei. Ci penserò io a rendere felice Marguerite.

Andrew Illuso. Lei pensa che una volta sposata con lei, Marguerite rinuncerà facilmente alle meravigliose cene a Parigi rallegrate da costose bottiglie di champagne rosé per un qualche romantico tête à tête in un piccolo locale a sud di Londra.

Milo E' sua la colpa se l'ha abituata a tanto lusso.

Andrew Non è un peccato se uno il lusso se lo può permettere. Ma lei può? Mi dica, durante questi tre meravigliosi mesi d'amore, pur essendo in difficoltà economiche, Marguerite ha mai cambiato le sue costose abitudini? Io credo di no. Quanto è costata fino ad oggi questa breve avventura: 10.000, 20.000 sterline? E quel suo vecchio padre in Italia? Da quanto tempo è che non vede più un soldo? Capisce la mia preoccupazione?

Milo Ne abbiamo parlato spesso e le ho già detto che forse spendiamo troppo.

Andrew E questo ha cambiato qualcosa?

Milo No.

Andrew Giusto un piccolo sorriso evasivo, vero? L'occhio umido di tenerezza, una mossetta civettuola del capo e i capelli che si agitano al vento... così.

Milo Qualcosa del genere.

Andrew Tra due anni lei sarà spremuto come un limone, pieno di debiti e senza più un soldo in banca. Ebbene è per risolvere questo problema che l'ho invitata qui. Ma ora l'affare si complica.

Milo Cosa vuol dire? Non capisco. L'affare si complica?

Andrew Si metta a sedere, la prego, ancora un bicchiere... Si metta comodo. Allora cominciamo. C'era una volta un distinto e ahimè non più giovane signore inglese, che viveva nel Wiltshire di nome Andrew Wyke. Era un famoso scrittore di romanzi polizieschi ma come quasi tutti i suoi connazionali, il signor Wyke era ogni anno soffocato, castrato dalle tasse. Per evitargli una castrazione completa i suoi amministratori gli consigliarono di investire parte del suo capitale – circa 1.500.000 sterline – nell'acquisto di gioielli. La signora Marguerite Wyke naturalmente ne fu entusiasta.

Milo E lei le ha regalato tutti quei gioielli?

Andrew Certamente no! I gioielli sono miei; a Marguerite permetto solo di indossarli. Stanno meglio su di lei che rinchiusi in una cassetta di sicurezza della banca. D'altra parte anche se li rubassero i gioielli sono tutti assicurati e a me spetterebbe il premio dell'assicurazione.

Milo E allora?

Andrew Milo lei deve rubare quei gioielli.

Milo Cosa? Io?

Andrew Questa sera stessa. Marguerite è fuori. L'occasione è troppo bella.

Milo Lei scherza!

Andrew Ho l'aria di scherzare?

Milo Ma ...ma la servitù?

Andrew Ho mandato i domestici, la signora e il signor Hawkins, a trascorrere il fine settimana presso la figlia. Non torneranno che domani sera. La casa è vuota. Cosa ne pensa?

Milo Che è una cosa disonesta.

Andrew Certamente che è una cosa disonesta. Tutti i mezzi per guadagnare dei soldi sono disonesti. I gioielli quando non sono in banca dormono qui in un piccolo cofanetto. E ora sono chiusi in una cassaforte proprio qui in questa stanza. Tutto quello che le chiedo è di rubarli, venderli all'estero e vivere felice con la sua Marguerite fino alla fine dei vostri giorni. Io incasserò il premio dell'assicurazione e vivrò anch'io felice con la mia Tea ogni tanto.

Milo Allora è per questo che mi ha fatto venire qui? Uno sporco piano per truffare l'assicurazione?

Andrew Uno sporco piano? Io trovo la cosa invece deliziosamente eccitante.

Milo Assurda e semplicemente impossibile. No! Supponiamo che io l'ascolti e rubi i gioielli. Poi che succede? Li vendo a un ricettatore – ammesso che riesca a trovarne uno – e non ne ricaverai che una miseria.

Andrew Non con i ricettatori che conosco io.

Milo Tra le sue relazioni mondane lei conosce dei ricettatori di fiducia?

Andrew Sì, i migliori d'Europa. Prudenti e generosi. Li ho conosciuti alcuni anni fa ad Amsterdam quando svolgevo le mie ricerche per "L'affare del diamante maledetto".

Milo E' un suo libro?

Andrew Ma lei...Ha mai letto i miei libri?

Milo No.

Andrew Migliaia di copie vendute in tutto il mondo. I miei romanzi sono tradotti in 18 lingue diverse. Guardi. Ecco i miei best sellers

(appaiono le copertine dei libri). “Il delitto della stanza rosa”,
“L’appuntamento con l’assassino”,
“ Il garofano blu”, “ Il fantasma del castello di Manor” “L’ombra
che uccide”, “Il mistero del treno per Istanbul”? Non ha mai letto
nulla di me?

Milo No,desolato. Ma ne so qualcosa perché Marguerite me ne ha
parlato.

Andrew Pazienza...Non si può aver tutto dalla vita. Dunque mi sono già
messo in contatto con un amico di Amsterdam. Le farà un buon
prezzo. Naturalmente non il cento per cento del suo valore ma
certamente un buon due terzi. Diciamo 1.000.000 di sterline, in
contanti.

Milo 1.000.000 di Sterline?! Perché questo ricettatore è così generoso?

Andrew Perché noi gli daremo quello che i ricettatori non ricevono mai dai
ladri che vanno ad offrire la loro merce. Insieme ai gioielli lei
ruberà e consegnerà al mio amico anche le perizie e le ricevute
d’acquisto. Ora cosa scoprirà la mia Compagnia di assicurazioni
quando indagherà sul furto? Che qualcuno che si è spacciato per il
signor Andrew Wyke, ha venduto gioielli per 1.500.000 sterline ad
un onesto gioielliere di Amsterdam... e a me spetterà il premio
dell’assicurazione. Tutto qui!

Milo Sembra tutto molto semplice... ma lei ha mai avuto qualche
esperienza... voglio dire: ha mai commesso un reato prima di
oggi?

Andrew Nella mia fantasia per costruire i miei romanzi. Lord Merridew
avrebbe avuto una ben misera vita se non gli avessi fornito dei
complicati casi da risolvere.

Milo Lord chi?

Andrew Lord Merridew, il mio detective. Sir John Lord Merridew
conosciuto grazie ai miei libri da milioni di persone. “Una botte di

porto con una faccia da Babbo Natale”, ecco come lo descrivo. Lord Merridew il detective superiore a tutti per la sua intelligenza ed il suo intuito. La mia creatura: nei miei romanzi ha trovato la sua gloria.

Milo Credo che ci sia una grande differenza fra un romanzo poliziesco e la realtà della vita... E poi... come faccio a sapere che non è una trappola?

Andrew Una trappola?

Milo Lei mi odia per la mia relazione con Marguerite e magari appena me ne sono andato con i gioielli basterebbe una telefonata anonima alla polizia per farmi arrestare.

Andrew Per ritrovarmi ancora per anni a battibeccare e a litigare con Marguerite? Le sua calze sparse per la stanza, ciglia finte nel lavandino, decine di bottigliette di profumi, lozioni, creme, unguenti, i dischi di Sinatra e poi quel suo insopportabile chiacchiericcio idiota. No, grazie! La situazione è molto semplice. Lei ha nel suo letto una bella donna, un po' sfiorita..ma molto bella, che le costa caro ma non ha i soldi per mantenerla. Se vuole tenersi Marguerite non le resta che una sola cosa da fare: rubare i gioielli.

Milo Perché non li ruba lei i gioielli e poi me li consegna?

Andrew Troppo facile. Perché la Compagnia di assicurazione ci creda deve essere un furto vero: un furto con scasso.

Milo Se lo faccia lei questo furto con scasso.

Andrew Milo, il crimine è la mia specialità. Mi lasci fare. Ho ideato un piano perfetto in tutti i suoi particolari. Lei è il protagonista ma io sono il regista e il produttore. Ricordi: 1.000.000 di sterline.

Milo 1.000.000 di sterline!

Andrew Senza tasse e in contanti. Quanti viaggi dovrebbe organizzare la sua agenzia, la sua “Tindle Tours” per guadagnare una somma

simile?...Ci pensi Milo.

Milo Va bene, ci sto.

Andrew Bravo!

Milo Da dove si comincia?

Andrew Calma. Per prima cosa si deve travestire.

Milo Travestirmi? E perché?

Andrew Qualcuno potrebbe vederla introdursi in casa mia.

Milo E chi? Questa casa è così isolata, non ci sono vicini intorno.

Andrew Non si sa mai. Una Coppietta di innamorati in cerca di intimità, qualche turista che scioccamente è venuto a visitare questi luoghi e si è smarrito. Ricordiamoci che dobbiamo lasciare false tracce per la Polizia: sul prato del giardino non debbono esserci le sue vere impronte e guai se un bottone della sua giacca resta impigliato sul davanzale della finestra da cui penetrerà in casa.

Milo Cosa suggerisce?

Andrew Come Marguerite le avrà certamente raccontato in questa casa eravamo soliti dare spesso feste in maschera. Ci si divertiva come pazzi a travestirsi con costumi presi da sartorie teatrali. Era un eccitante gioco di scambi di identità a volte anche molto... molto piccanti. Si scoprivano cose...

Milo Non l'ho mai saputo.

Andrew No? ... E' passato tanto tempo. Mah!... Comunque vediamo quello che è rimasto.*(Fa girare il caminetto e dietro c'è la cesta dei costumi)*. Io conservo tutto ciò che serve all'arte del gioco. Lo capirà! *(Comincia a frugare tra i costumi)* Dunque, vediamo. Prima scelta: mascherina nera, maglione a strisce, baschetto alla francese e una sacca con gli strumenti di lavoro.

Milo Ma è ridicolo. Non è roba adatta per un rapinatore di oggi.

Andrew Eh sì, le mode passano! Ecco il Ku Klus Klan: croci di fuoco bruciano nella valle di Salisbury... La Polizia indaga perplessa.

Milo Questo mi sembra fuori moda qui nel Wiltshire.

Andrew Ha ragione. Ah! Questo, questo lo amo molto. Il fantasma di Manor. Eh? Che ne pensa?

Milo Beh, francamente...

Andrew Ma sì. Perché no? Una follia gotica (*indossa il costume e recita*) Il fantasma nero che terrorizza gli abitanti del castello di Manor. Ancora oggi la gente del villaggio ode le grida delle vittime lacerare il buio delle tenebre. Urla orrende che scendono giù dal camino... uhm... uhm...

Milo Ma che fa? La notte dei morti, le urla delle vittime, cosa c'entra tutto questo. Siamo qui per un furto, no? Nient'altro che un furto.

Andrew Chiedo scusa. Mi sono lasciato trasportare.

Milo Senta, per lei è tutto un bel gioco ma io rischio la galera.

Andrew Sto solo cercando di aggiungere un pizzico di fantasia, alla banale criminalità moderna e per inciso anche alla sua vita.

Milo I costumi sono splendidi ma non è meglio un paio di scarpe da tennis, un impermeabile e una calza da mettermi in testa?

Andrew Scarpe da tennis e una calza in testa? Dio che orrore! Che squallore! Ecco il vero dramma. Non c'è più immaginazione oggi. Pensi quante cose possiamo inventarci per rendere arte il crimine. Forza, diamo al nostro furto la scintilla della fantasia. Siamo sul punto di creare il crimine perfetto. E lei Milo è primo attore di questo capolavoro, non la eccita tutto questo?

Milo Ma... non so...

Andrew Andiamo avanti. Ecco qua Shakespeare. Shakespeare non poteva mancare. Re Lear (*mette a Milo il mantello*) Soffiate, soffiate venti... no, no: troppo classico.

Milo E poi cosa c'entra Re Lear?

Andrew E' vero. Un bel nasone finto? Eh? Cirano de Bergerac.. "Al fin della licenza io tocco"

Milo Ma no!

Andrew E di questo che ne dice? (*indossa costume*) Monsieur Beaucaire, delizioso. Il mio preferito. Me lo sono messo tante volte .. una ricca morbida parrucca ricoperta di cipria profumata da far cadere delicatamente sul costume con piccoli gesti...occorre grazia settecentesca, eleganza..no, non è nel suo stile. Ma si può anche cambiare sesso. Una donna eventualmente desta meno sospetti... Oh, questo è l'abito che indossava spesso Marguerite e ballava il charleston. Vediamo un po'. Le sta benissimo. Magnifico! Sembra fatto apposta per lei.

Milo Questa roba se la metta lei: è oscena.

Andrew A quanto pare il signore è di gusti difficili. Non c'è più una grande scelta. Dovremo finire per scegliere Joey il clown.

Milo Un pagliaccio!

Andrew Ma sì, è l'idea giusta. Lei è adattissimo a fare il pagliaccio. Ha fatto anche l'attore. Qui ci vuole una musica adatta, una musica che crei l'atmosfera. Il circo... (mette la musica). Milo immagina le luci del circo, la pista di segatura e i cavalli con i loro eleganti esercizi, il trapezio che dondola lassù sospeso nel vuoto, l'ingresso del clown che scatena l'applauso del pubblico, la felicità dei bambini che gridano di gioia al suo apparire. Milo, i bambini la amano...eh? Che ne dice?

Milo Sì, forse questo mi sembra il costume più giusto.

Andrew Avanti, mi dia la giacca.

Milo Perché?

Andrew La polizia non deve trovare un solo filo di questa magnifica giacca, non un bottone dei suoi vestiti... La camicia.

Milo Anche la camicia?

Andrew E' necessario. Sa bene come sono attrezzati i laboratori scientifici della polizia. Non dobbiamo correre rischi. Appenderò tutto nel

mio guardaroba.

(Milo getta camicia e cravatta)

E adesso i pantaloni.

Milo Cosa?

Andrew Non faccia il pudico. Un vero gentiluomo lo si riconosce anche senza i pantaloni. *(Andrew esce)* Lavanderia “La rapida” al suo servizio 24 ore su 24. “Date un dito al pagliaccio e vi prenderà tutto il braccio.”

Milo Cosa ha detto?

Andrew Mi sono ricordato un vecchio proverbio inglese. “Date un dito al pagliaccio e vi prenderà tutto il braccio.”

Milo *(solo, canticchiando si toglie i pantaloni)*

Benvenuta o mia sterlina!

E il pagliaccio furbo e astuto

al signor Wyke fa un gran saluto

Andrew *(rientrando)*

...per il suo bel contributo.

Ingegnoso e genial furto

-esentasse esentasse-

questa sì che è alta classe.

Bravissimo! *(prende i pantaloni e risale)* Ah! Ora le scarpe. *(Milo si toglie le scarpe e le lancia ad Andrew)* Sempre al suo servizio, 24 ore su 24 signore. Le avrà lucide domattina al suo risveglio. E intanto lei si metta gli scarponi di Joey. *(via con calzoni e scarpe)*

Milo *(mettendosi gli scarponi)* Ehi, queste posso metterle in Italia quando vado a sciare.

Andrew *(rientra)* Benissimo. Ora la maschera e il cilindro. Magnifico. Sì, è proprio un vero pagliaccio.

Milo Ma sono veramente buffo?

Andrew Molto!E adesso, su mi faccia ridere. Mi faccia vedere qualcuno dei suoi trucchi, qualcuno dei suoi numeri.

Milo Che genere di numeri?

Andrew Non lo so. Una piroetta, una bella cascata all'indietro.

Milo Ma no; sono cose viste e riviste.*(prende un ombrellino)* Magari questo!

Andrew Magnifico! L' ombrellino! Signore e signori, ecco a voi per la prima volta direttamente dall'Italia il famoso clown – il grande Tindolini –anche il nome è perfetto per un clown. Applaudite signori il re della risata. Bravo. Bravo. Il grande Tindolini. L'idolo dei bambini. Bravo!

Milo *(inciampa con le scarpe e cade)*Merda!

Andrew *(aiutandolo a rialzarsi)* Spiacente caro ragazzo. In piedi! Conosce la regola del circo: se il primo tentativo non riesce bisogna riprovare.

Milo Basta, con queste stupidaggini. Torniamo a cose serie.

Andrew D'accordo! *(spegne la musica e apre la sacca)*Dunque! Ecco qui gli strumenti del suo mestiere. Tagliavetri con punta di diamante per tagliare il vetro della finestra. Plastilina per trattenere il pezzo di vetro tagliato in modo che non cada in frantumi nella stanza e risvegli così il feroce dobermann che forse può essere di guardia in qualche parte della casa.

Milo E questo?

Andrew Uno stetoscopio.

Milo Per fare cosa?

Andrew E' uno strumento indispensabile per gli scassinatori. Il ladro, cioè lei, ha tentato di aprire la cassaforte semplicemente ascoltando gli scatti della serratura; ma non c'è riuscito e allora ha deciso di utilizzare *(mostra la scatola per far saltare la serratura)* l'esplosivo.

Milo Esplosivo. Ma è matto. Io non so niente di esplosivo.

Andrew Io sì. Mi lasci fare.

Milo Lei è matto!

Andrew Ho organizzato tutto, tranquillo.

Milo Sì tranquillo..E intanto io non riesco a camminare con queste ridicole scarpe.

Andrew Non se le tolga: sono la nostra fortuna!Vedo già i titoli dei giornali -Il Wiltshire paralizzato. -Tutta la costa orientale nel panico. - Dove colpirà Piedone la prossima volta?-

Milo Mah..

Andrew Queste scarpe proveranno alla polizia che il furto è stato preparato da un vero professionista che sapendo di lasciare le sue impronte nel prato del giardino, ha deciso di renderle indecifrabili in questo modo bizzarro: impronte di scarpe gigantesche. E' ora all'azione! E' pronto? Ha tutto: il tagliavetro, la plastilina.

Milo Sì.

Andrew Ah!La maschera! *(Milo si mette la maschera)* Perfetto!Ora è importante la scala. Una volta uscito giri intorno alla casa, attraversi il prato. Sulla destra c'è un capanno e dentro c'è la scala che appoggiata al muro le servirà per salire sul tetto.

Milo Viene a tenermi la scala?

Andrew Assolutamente no. Non posso lasciare anche le mie impronte sul prato.

Milo E' che soffro un po' di vertigini.

Andrew Andiamo non faccia la donnetta. E si ricordi di prendere anche la corda che troverà accanto alla scala.

Milo La corda? Per fare cosa?

Andrew Ma per calarsi giù. Dovrà pure entrare in casa.

Milo Calarmi da lassù...ma è pericoloso.

Andrew Un po' di audacia, Milo. Ricordi 1.000.000 di sterline.

Milo 1.000.000 di sterline!

Andrew Esentasse.

Milo E in contanti.

Andrew E in contanti. Qua la mano socio e buona fortuna! (*Milo esce. Andrew prepara la miccia per fare saltare la serratura della cassaforte e spegne la luce.*) Per amor del cielo, speriamo che con quei piedoni non calpesti le mie petunie... (*con voce da vecchietta*) Micio, micio, micio. Hai sentito qualche rumore micetto mio? No, non avere paura, è soltanto il vento. Sai qualche volta penso che questa casa sia maledetta. E' piena di suoni misteriosi. Ma non ascoltare troppo la tua padroncina. Non sono che una stupida vecchietta che ha paura di tutto. (*Si vede Milo che taglia il vetro*) Cosa c'è micetto mio? Cos'hai sentito? C'è qualcuno in giardino? Oh, mio Dio! Verranno a ucciderci nel nostro letto. Ammazzati nel sonno. No, no, non aver paura. La porta è ben chiusa e la finestra è troppo alta. Nessuno può entrare nella nostra piccola casetta (*cade il vetro*) Cosa diavolo sta facendo?

Milo Mi è caduto il vetro.

Andrew Bravo.

Milo Che ne devo fare adesso della plastilina?

Andrew L'attacchi al muro. E adesso forza, scenda. Fare il ladro non è proprio il suo mestiere. Come atleta non è un granchè

Milo (*E' entrato*) Ed ora i gioielli.

Andrew No, non ancora. Il ladro...

Milo Cioè io?

Andrew Ma sì Milo, non ha ancora capito. Il ladro non sa dove sono nascosti i gioielli: deve scoprirlo. Deve quindi perquisire la casa. Vada, vada nella camera da letto. Metta tutto in disordine. I vestiti, le scarpe, i calzini. Prenda la vestaglia di mia moglie e la strappi.

Apra i cassetti, butti tutto per aria, soprattutto i vestiti ... di preferenza quelli di Marguerite (*Milo posa una fila di vestiti.*) Non così. Lei scherza. Bisogna buttarli dappertutto. Vada, vada.. Ma lei sa quale disordine lasciano i ladri? Ecco bravo! Ma calma, calma non le mie camicie. Sono fatte su misura per me da un grande sarto.. no..le mie camicie no. Milo!

Milo Bisogna che il lavoro sia completo. Il ladro non può avere preferenze. Desterebbe qualche sospetto.

Andrew E' un martirio! La smetta. Adesso venga qui e cerchi di aprire questo cassetto della scrivania.

Milo Perché?

Andrew E' alla ricerca dei gioielli, no?

Milo Ma è chiuso a chiave.

Andrew Naturalmente. E il piede di porco?

Milo Non ce l'ho. Non me lo ha dato.

Andrew E allora lo cerchi nella borsa dei suoi attrezzi come farebbe un vero ladro. Sarà certamente lì. Milo lei è lo scassinatore più incapace che abbia mai conosciuto. Nessuna iniziativa. Fantasia zero. Io proprio non capisco cosa Marguerite possa trovare in lei.

Milo La tenerezza di un'anima gemella.

Andrew Oh, che frase commovente. Bel gemellaggio.

Milo In ogni caso siamo più felici io e Marguerite che lei con la sua slavata finlandese.

Andrew Lei si offende subito: prende tutto sul serio.

Milo Tutto è serio quando si parla d'amore.

Andrew Ecco un'altra frase che passerà alla storia. Allora... c'è riuscito ad aprire quel cassetto?

Milo Ecco qua.. Ma è una semplice scatola di sigari.

Andrew La apra.

Milo (*apre la scatola, escono cubetti colorati, serpentelli*)

Andrew Ah, oh, si è spaventato eh? Glielo fatta. Ah.. oh..

Milo Uno scherzo idiota, in questo momento poi. Non la capisco.. ma che razza di uomo è lei?

Andrew Un pizzico di follia anche nel crimine! E ora la cassaforte.

Milo La cassaforte. Ma dov' è? Io non la vedo.

Andrew Anche quella deve scoprire il ladro.

Milo Come fa tutto complicato lei

Andrew Anche il furto è un gioco, Milo, un gioco molto eccitante. Va bene. L' aiuterò io con un indovinello.

Nel mio gioco prediletto
Si può trovar forse qualcosa
Che al ladro senza disdoro
Farà scoprir la cassaforte
Che racchiude il gran tesoro.

Milo Ma che vuol dire, non capisco

Andrew *(ride)*

Milo Ah...l'allegro marinaio(*Jolly Jack esce.risata*)Ma non vedo niente.

Andrew Fuochino..fuochino..

Milo *(Toglie il berretto)*Ma questo è un accendisigari.

Andrew E a che serve?

Milo Ma ad accendere i sigari.

Andrew *(Dà un sigaro a Milo)*Ecco... e allora l' accenda. Avanti, l' accenda.

Milo *(accende, si apre la parete e appare la cassaforte)*
Un altro dei suoi giochi.

Andrew Divertente, no?

Milo Sì...divertente..

Andrew Ma ora venga qui e occupiamoci finalmente del nostro furto

Attento a dove mette i piedi. Comincia il conto alla rovescia – 5-4-3-2-1- contatto (*esplosione*).

(*Milo va alla cassaforte*) Lasci stare i documenti, li prenderemo dopo.

Milo (*apre lo scrigno*) Eccoli! Eccoli! Mio Dio!

Andrew Ecco Mosé che guarda la terra promessa.

Milo Una collana di rubini. Splendida!

Andrew L'ho comperata quando io e Marguerite eravamo in luna di miele in oriente. Tanto tempo fa..lei era una ragazza e io..Mah..

Milo Meravigliosa.. Vorrei che mio padre fosse qui. Non ha mai avuto tra le mani nulla di simile. Povero vecchio, tutti i giorni e le notti curvo sui suoi orologi a rovinarsi gli occhi. E per che cosa? Per dare a me un'educazione di secondo ordine in una sporca scuola pubblica inglese. Lo sentiva come un dovere verso di me e verso questa terra che l'aveva adottato. Povero vecchio!

Andrew Basta con i ricordi, Milo. Metta i gioielli in tasca poi le darò le ricevute per l'amico di Amsterdam. E adesso viene il momento più divertente. Il momento in cui il padrone di casa, svegliato nel sonno dal rumore dell'esplosione, sorprende il ladro. Lo affronta e nella lotta che segue mettono la casa a soqquadro.

Milo Ma è proprio necessario che lei mi sorprenda?

Andrew Certamente perché io devo vedere il ladro. Altrimenti come posso descriverlo alla polizia.

Milo E descriverà me?

Andrew Naturalmente no. Lei è un pagliaccio! “Signor Wyke, ha potuto vedere il ladro bene in faccia?” No, ispettore. Era travestito da clown e aveva una maschera sul viso. Abbiamo lottato a lungo ma non sono riuscito a trattenerlo: era troppo più forte di me.. Guardi.. Guardi.. che caos.

Milo Ho capito. Quanto casino dobbiamo fare?

Andrew Una cosa giusta. Qualche sedia rovesciata... qualche libro gettato a terra. Bisogna che sia una cosa convincente non la distruzione di Cartagine. *(Milo comincia il lavoro con delicatezza)* E crede tutto questo convincente? Di più.. di più..!No, il Senat, no! Vada alla scrivania. Il contenuto dei casseti, via tutto per aria, sparso ai quattro venti. *(Milo lancia in aria fogli bianchi.)* Non ho mai amato questa statuetta, non so perché piaccia tanto a Marguerite. Via! Ma quello è il manoscritto del mio romanzo.. ma sì, sì, ci penserà la mia segretaria. Oh, superba tempesta di neve. Dio che eccitante!.. Siamo sulla buona strada, Milo, ma non basta. Ora c'è la lotta *(spinge Milo e gli tira un pugno nello stomaco)*.

Milo Ma che fa? E' impazzito? *(altro pugno di Andrew)* Ahi.. piano... piano.. mi ha fatto male.

Andrew Coraggio risalga sul ring. E' tutto un trucco. E adesso è lei che deve colpire me.

Milo Per davvero?

Andrew Naturalmente. Quando arriva la polizia, devo esibire un bel bernoccolo.

Milo Ah sì?

Andrew Non avevo dubbi che le sarebbe piaciuto questo momento.

Milo Con cosa devo colpirla? *(prende la lampada)*

Andrew No! Con quella lampada, no! Ci sono molto affezionato. Ha illuminato tante ore del mio lavoro.

Milo Ho trovato. *(prende l'attizzatoio)* è il mezzo più sicuro.

Andrew Calma, Milo. Non si lasci trasportare dall'entusiasmo.

Milo Faccio del mio meglio.

Andrew Non deve uccidermi. Solo un colpo che mi lasci magari un ematoma senza però spaccarmi il cranio.

Milo Con cosa allora?

Andrew Non lo so esattamente. Ma dopo averla vista in azione penso di

abbandonare l'idea della botta in testa.. Ecco! Mi potrebbe imbavagliare e poi legare ad una sedia fino a che domattina non mi trovi la donna delle pulizie.: una mezza scema. *(con voce di donna)* “Oh mio Dio, signor Wyke, cosa fa lì legato come un pollo”. Mmm, mmm... “E’ una delle sue prove per trovare la soluzione del nuovo romanzo? Che divertente, faccia pure, non la disturberò. Vado di là a spolverare”. Una scema!

Milo Ma se non la metto KO come faccio a legarla?

Andrew Ottima domanda. E’ per questo che dirò che mi ha minacciato con la pistola.

Milo Ma ho sempre saputo che i ladri professionisti non amano le armi da fuoco.

Andrew Lei non è un professionista, è un pessimo dilettante. Non deve avere questi scrupoli *(tira fuori una pistola da un cassetto)* Guardi che gioiello. Osservi questo cannone minaccioso. Non crede che possa fare al suo caso?

Milo E’ carica?

Andrew Naturalmente. Se no a che servirebbe? Io penso che dovremmo sparare almeno due colpi durante la lotta.

Milo Perché?

Andrew Per rendere credibile tutta la storia. Svegliato dal rumore dell’esplosione e sospettando dei ladri, ho preso la pistola che tengo sempre accanto al letto; sono entrato qui nella stanza e lei mi è saltato subito addosso. Nella lotta che ne è seguita sono partiti due colpi e poiché sono un vecchio debole gattone impaurito, non sono riuscito a impedire che un brutto energumeno si impossessasse dell’arma. Allora l’ha puntata contro di me e mi ha legato e imbavagliato. Logico, no?

Milo Speriamo di sì.

Andrew Non molto originale ma credibile. E ora a cosa spariamo? Che ne

dice di distruggere quella orrenda brocca di porcellana? Marguerite l'amava molto, io no! Non mi mancherà. (*Spara*). Bel colpo, non applaude.

Milo Bel colpo?!Mah..

Andrew (*spara*).Divertente, vero?

Milo Ma che divertente. Quasi mi colpiva. Lei è pazzo.

Andrew Ha mai sentito parlare di Charlie Begby?

Milo No!E chi è questo Charlie Begby?

Andrew Il più grande tiratore che conosca ma quasi sempre ubriaco. Una volta lo vidi far secche tre anatre con un colpo solo.

Milo No?!

Andrew Sì, con un solo colpo. Il guaio è che erano tre anatre di porcellana appese al muro del salotto di sua zia. “Fermo Charlie - gli gridai – non puoi farlo: la stagione della caccia è chiusa. (*Preme il pulsante del “marinaio” e il marinaio ride*) Vede. Ride anche alle barzellette più stupide. (*Lo fa smettere di ridere*) Ma per certa selvaggina, per fortuna, la caccia è aperta tutto l'anno. Per i seduttori e ladri di mogli, per esempio.

Milo Come nelle opere italiane.

Andrew Lei lo deve sapere bene: è la sua terra d'origine.

Milo Io sono nato in Inghilterra. Io sono inglese.

Andrew In nome della cara, vecchia Inghilterra dovrò allora offrire un doppio whisky al signore per ringraziarlo di andare a letto con mia moglie.

Milo E' questo il tanto decantato humor inglese?

Andrew Lo humor inglese! Tutti gli stranieri ne parlano ma dentro di voi considerate questa terra triste, umida, buia, abitata da insulsi, freddi uomini, che non sanno soddisfare le loro donne.

Milo Ma cosa le prende adesso? E cosa fa con quella pistola?

Andrew La sto puntando contro di lei. Non vede?

Milo Perché?

Andrew Perché sto per ammazzarti.

Milo Cosa? Sta per ammazzarmi? Andrew, è soltanto un gioco, vero?

Andrew Sì, è il gioco che abbiamo giocato tutta la sera. Si chiama: “Tu stai per morire e nessuno sospetterà un omicidio”.

Milo Ma che sta dicendo. Vuol dire che tutta questa storia del furto dei gioielli era soltanto...

Andrew Una messinscena, sì.. Ti ho invitato qui soltanto per mettere in scena la tua morte. La rottura del vetro della finestra, il travestimento, i gioielli nella tua tasca, il padrone di casa che lotta con il ladro, la pistola che spara due colpi nella lotta e alla fine il colpo fatale che ti ucciderà. Autodifesa. La polizia senza dubbio si congratulerà con me per aver eliminato un criminale.

Milo Per amor del cielo, Andrew, la smetta!

Andrew Riesci a trovare un solo errore nel mio piano? No, tutto perfetto!

Milo Marguerite! Scopriranno il legame tra me e Marguerite e alla fine arriveranno a lei e capiranno tutto.

Andrew E' un mio diritto sparare a un uomo mascherato che si introduce in casa mia nel pieno della notte. E come avrei potuto capire che eri tu . Tu eri mascherato da pagliaccio, no? La legge è con me. Del resto al giorno d'oggi si ha più considerazione per la proprietà privata che per la vita umana. E Marguerite penserà che il bell'amante latino era soltanto un piccolo avventuriero interessato più ai suoi gioielli che a lei. Dì addio al tuo ridicolo romanzo d'amore.

Milo No, lei no può fare questo.

Andrew Non ho nessuna remora a premere il grilletto, se è questo che vuoi dire.

Milo Non si gioca con la vita. E la smetta di puntarmi addosso quella pistola. Odio le armi ... è pericoloso.

Andrew Devi essere lusingato per l'onore che ti offro. Io faccio della tua morte il momento più importante ed esaltante della tua misera esistenza.

Milo Non sono venuto qui per questo.

Andrew Resta solo da decidere dove la polizia troverà il tuo cadavere. Buttato goffamente sullo scrivania o infilato a forza dentro una cesta come un pupazzo? Cosa scegli? Agatha Christie prima maniera o Edgar Wallace del periodo d'oro?

Milo Per amor del cielo, Andrew, non siamo in un romanzo poliziesco, questa è la vita. Sta pensando di commettere un vero delitto, uccidere un uomo vero. Io non sono un personaggio dei suoi romanzi sono un essere umano. Riesce a capire? Un essere umano!

Andrew Forse potrei anche non usare la pistola. Potrei piantarti un coltello da cucina in mezzo al petto e lasciarti a terra a faccia in giù ... e il sangue tingerà di rosso il pavimento intorno a te. Meglio ancora, per un crimine che si rispetti potrei usare l'arma più in voga negli anni '30 : la mazza da golf. Quella più grossa naturalmente. Ce ne deve essere una da qualche parte. Fuochino..fuochino. Ah, si eccola qui. Sembra stata messa qui apposta. Il corpo disteso sulla schiena con gli arti grottescamente disarticolati come un burattino rotto. La testa ridotta in poltiglia *(voce ispettore)* "Mio Dio agente Thompson – disse l'ispettore pallido e inorridito – trovi qualcosa per coprirlo. Mi scusi signor Wyke, era proprio necessaria tanta violenza?" Sono addolorato ispettore, ma quando l'ho visto maneggiare le camicie da notte di mia moglie, ho perduto ogni controllo. *(voce ispettore)* "Capisco signore, non si agiti, capisco benissimo" *(getta via la mazza da golf)* No.. non mi piace questo finale. Troppo banale, troppo debole. Non all'altezza di Andrew Wyke ... Ecco quello che dirò alla polizia – Io non ho mai visto il tuo viso, dopo aver lottato tu hai cercato di fuggire ma, impacciato dal costume da pagliaccio, sono riuscito ad afferrarti. Siamo caduti

ed è partito accidentalmente il colpo che ti ha ucciso. Non c'è niente più convincente della semplicità, non sei d'accordo Milo? .. Forza alzati ..

Milo Ma perché, Andrew, perché?

Andrew Smettila di piagnucolare, la domanda di grazia è respinta.

Milo Io devo capire perché.

Andrew Perché ti odio! Odio la tua bocca atteggiata al sorriso conquistatore, odio il tuo sentirti sempre sicuro di te, quando vai a sciare, quando vai in barca, quando stendi vanitosamente il tuo corpo al sole. Sono certo che una collana d'oro con un volgare ciondolo ti orna il collo e immagino d'estate il tuo petto bisunto di crema abbronzante. Ti odio per quella tua finta umiltà. Non sei altro che un misero approfittatore di donne un po' sfiorite, un seduttore di donne stupide. E infine ti odio perché sei il contrario di me: non appartieni al mio mondo. Ma andiamo. Hai creduto davvero che ti avrei dato i miei gioielli e mia moglie? Avrei potuto essere così imbecille?

Milo Lei non ama più Marguerite.

Andrew Che l'ami o no essa mi appartiene. E' una cosa mia. Io l'ho trovata. L'ho mantenuta. Ho vissuto con lei sopportando umiliato i suoi amanti .. e lei un tempo mi ha anche amato.

Milo Ma ora lei è vecchio, è vecchio e Marguerite è ancora giovane: ama me! E questo lei non può perdonarmelo.

Andrew Si gode a vedere l'amante della propria moglie morire di paura.

Milo Lei è pazzo! Pazzo!

Andrew E tu sei un ridicolo pagliaccio che sta per essere ammazzato. Mettiti la maschera, Milo.

Milo No, la supplico!

Andrew Mettila (*Milo si mette la maschera*) Perfetto! Addio Pulcinella.

Milo No ... no ... la prego.

Andrew (*avvicina la pistola alla testa di Milo e spara*) Ecco, Milo.
L'inganno è finito!

ATTO II

-Tre giorni dopo-

Andrew *(preparandosi la cena. Squilla il telefono)* Pronto... Hawkins dove siete? Dovevate essere qui questa mattina.. Cosa? Ma quando imparerà a consultare l'orario dei treni?... Mi fa piacere che la vostra vacanza sia stata piacevole ma senza lei e la sua signora io mi sento perso. Mi sono dovuto preparare da solo la cena anche questa sera. Una cena desolante e sono ormai tre giorni che mangio solo piselli e carne in scatola ... La macchina poi è tutta sporca ... Va bene, va bene, domani mattina vi aspetto. *(chiude il telefono e dopo un po' suonano alla porta)*

Chi può essere? *(guarda lo schermo)* Ma..non c'è nessuno *(esce)* Chi è? C'è qualcuno in giardino? Chi ha suonato?...Mah! Qualche stupido scherzo dei soliti imbecilli...E lei chi è?

Doppler Mi scusi sono l'ispettore Doppler del Dipartimento di polizia del Wiltshire. Spero di non averla spaventata ma non veniva nessuno ad aprire..Sentivo della musica ed allora ho fatto il giro della casa...la porta della cucina non era chiusa a chiave..non è stato molto difficile.

Andrew La porta della cucina..? Molto strano.

Doppler Deve stare più attento.

Andrew Sarà stata una delle tante dimenticanze dei signori Hawkins, i miei domestici, sono così distratti a volte. Ispettore Doppler ha detto? Del Dipartimento di polizia del Wiltshire?

Doppler Sì, e lei è il signor Wyke?

Andrew In persona. Si accomodi, prego.

Doppler Mi dispiace.. stava festeggiando qualcosa?

Andrew Indovinato..A cosa devo la sua visita?

Doppler Sono spiacente di disturbarla a quest' ora ma devo parlarle di una

questione molto importante.

Andrew

Sempre felice di scambiare qualche parola con la Polizia.

Doppler

Mi fa piacere, non è così per tutti. Generalmente la gente è allergica a noi poliziotti.

Andrew

Ah, sì! Che ne dice di un buon brandy, ispettore? O non può bere in servizio?

Doppler

No, io bevo sempre quando sono in servizio. E' nel tempo libero che non bevo.

Andrew

Bene. (*serve il brandy*) In che cosa possa esserle utile ispettore Doppler?

Doppler

Sto investigando su una scomparsa signor Wyke.

Andrew

Una scomparsa?

Doppler

Ottimo brandy... Sì, del signor Tindle, Milo Tindle. Lo conosce per caso?

Andrew

Sì, è quel tipo che ha preso in affitto la villetta giù al villaggio.

Doppler

Il signor Tindle ha lasciato la sua casa venerdì sera e nessuno l'ha più visto.

Andrew

Davvero?

Doppler

Lei conosce bene questo signore?

Andrew

Vagamente. E' venuto qui una o due volte... Sa, visite di cortesia.

Doppler

Quando è che ha visto il signor Tindle per l'ultima volta?

Andrew

Non ricordo esattamente. Oh, alcuni mesi fa.

Doppler

Quello che dice non corrisponde alle nostre informazioni. Infatti Jack Benn, il barista del "Leone Bianco", ha testimoniato che Milo Tindle è passato al suo pub venerdì sera e gli ha detto che sarebbe venuto qui a farle una visita.

Andrew

Sappiamo tutti, ispettore, che i baristi sono i più accaniti oppositori della verità. Amano chiacchierare: il pettegolezzo alcolico è la loro specialità! Ho sempre trovato che i racconti di Jack Benn hanno decisamente bisogno di un freno alla loro

inesattezza.

Doppler Veramente? Allora la prego di correggere qualche altra mia informazione.

Andrew Di che si tratta?

Doppler Ecco qua. Un uomo che l'altra sera passava davanti a questa casa, ha avuto la netta impressione che qui dentro avvenisse una lotta furibonda.

Andrew Vede segni di lotta qui dentro?

Doppler E afferma che furono sparati tre colpi di pistola.

Andrew Colpi di pistola?

Doppler Tre, per l'esattezza. Così dice il nostro testimone. Tre colpi!

Andrew Forse il tubo di scappamento di una macchina.

Doppler No, signore. Proprio tre colpi di pistola. Il nostro testimone ne è certissimo.

Andrew Mi scusi, ispettore, posso chiederle perché ha aspettato due giorni prima di venire a interrogarmi?

Doppler Volevo essere certo dei fatti prima di disturbare un uomo come lei.

Andrew Fatti? Quali fatti?

Doppler Il signor Tindle non è rientrato a casa né sabato né oggi. Siamo andati a cercarlo almeno una dozzina di volte. E quando forzando la porta siamo entrati in casa sua per assicurarci che non era rientrato.. ho trovato questo biglietto (*legge*) "Le devo parlare urgentemente – venga a casa mia venerdì sera alle 6.30 – Andrew Wyke" E' la sua calligrafia?

Andrew Sì, è la mia calligrafia.

Doppler Quindi il signor Tindle è venuto qui venerdì sera?

Andrew Sì.

Doppler Allora non ha prestato attenzione alla mia prima domanda.

Andrew E qual'era?

Doppler "Da quanto tempo non vedeva il signor Tindle" "Da alcuni mesi"

lei mi ha risposto. La risposta, signor Wyke, non è stata proprio esatta. Ma mi dica..venerdì sera qui ci fu una lotta?

Andrew Sì, è vero c'è stata una lotta. Ma era soltanto un gioco.

Doppler Un gioco? Che genere di gioco?

Andrew E' difficile da spiegare ... Si chiama "Furto con scasso"

Doppler Signor Wyke, non è il caso di scherzare.

Andrew Vuole forse dirmi che mi trovo in una situazione un po' difficile?

Doppler Giudichi lei: un tale viene a trovarla, vi è una lotta, si sentono tre colpi di rivoltella, l'uomo scompare. Cosa penserebbe se fosse al mio posto? Signor Wyke aspetto una spiegazione.

Andrew Tindle è arrivato qui alle 6.30 di sera e se n'è andato un'ora ... un'ora e mezza più tardi. E da allora non l'ho più rivisto.

Doppler Né lei né nessun altro l'ha più rivisto.

Andrew E con questo? .. Ma è assurdo ... Sta forse insinuando che io avrei ucciso il signor Tindle?

Doppler Sua moglie e il signor Tindle sono amanti e lei lo sa!

Andrew Spero ispettore che non si lascerà trasportare dall'idea di un delitto passionale. Un delitto passionale per Marguerite. Ma andiamo, è ridicolo. Sarebbe come accoltellare qualcuno per un budino di riso freddo.

Doppler Io amo molto il budino di riso freddo, signor Wyke.

Andrew Forse è meglio che le racconti come sono andate veramente le cose.

Doppler Credo proprio di sì.

Andrew Una coppa di champagne renderebbe la mia storia più credibile?

Doppler Preferisco un altro brandy.

Andrew Dunque come lei sa ... mia moglie e Tindle sono amanti. Io sono di quella razza di uomini che accettano la competizione e anche la sconfitta se l'avversario è uno dei suoi pari. Ma essere messo al tappeto e umiliato da un volgare stallone mezzo italiano, misero

seduttore di donne in calore che prende la mia noia per impotenza e la mia fantasia per narcisismo, è troppo.

Doppler Non riusciva più a sopportare questa situazione. E' così?

Andrew La cosa che ho trovato più umiliante era sentire le malignità che diceva su di me a Marguerite e che Marguerite, magari esagerando in un crudele gioco, veniva poi a riferirmi.

Doppler Che genere di malignità?

Andrew Oh, le solite spiritose cattiverie che un giovane amante può dire su un vecchio marito cornuto.. a una donna che crede di aver ritrovato con lui una nuova giovinezza e il piacere del sesso. Non è un gioco leale, non si gioca così una partita.

Doppler Lei sembra considerare il matrimonio come un gioco.

Andrew Non il matrimonio, ispettore. Il sesso è il gioco, il matrimonio è il castigo, la punizione. Giorno dopo giorno avanziamo verso stupidi anniversari accumulando duecento litigi, duecento silenzi e cicatrici di ferite profonde. Ma io non cerco più l'amore. Mi basta la Finlandia.

Doppler Mi sta dicendo che data l'indifferenza che prova per sua moglie lei non aveva nessun motivo per uccidere Milo Tindle.

Andrew Voglio soltanto dire che, come la maggior parte degli uomini, amo la cucina ma non mi interessa della cuoca.

Doppler E' sgradevolmente sincero.

Andrew In maniera disarmante, spero.

Doppler Le assicuro di sì. Continui.

Andrew Ho voluto punire il signor Tindle per la sua insolenza e mi convinsi fosse giusto dargli una bella lezione. Ferirlo! E l'umiliazione è la via più breve che conduce al cuore di un uomo.

Doppler E allora l'ha invitato qui per umiliarlo.

Andrew Esattamente questo. Dopo avergli offerto un paio di drink ho cominciato a dirgli che Marguerite era abituata ad una vita molto

dispendiosa per lui che non è certamente una persona ricca: non sarebbe mai stato capace di soddisfarla in tutti i suoi capricci. L'unica soluzione possibile per tenerla con sé era rubare i gioielli che tenevo in cassaforte.

Doppler

E lui ha accettato?

Andrew

A gran velocità. L'ho persuaso a travestirsi da clown per non essere eventualmente riconosciuto quando entrava in casa mia. Si è anche divertito a fare il pagliaccio. Poi così travestito è entrato in casa rompendo da quel pessimo ladro che era, il vetro del lucernaio, un po' di confusione, una finta lotta, due colpi di pistola, la cassaforte che salta e si è messo in tasca i gioielli. A quel punto io sono diventato cattivo e gli ho rivelato il vero scopo di tutta quella messinscena. Avendolo costretto nelle vesti di un ladro che avevo scoperto in casa mia con i gioielli in mano, tutto mi autorizzava legittimamente a far fuoco su di lui.

Doppler

E il signor Tindle come ha reagito?

Andrew

Oh, è stato elettrizzante! E' caduto in ginocchio ai miei piedi, chiedendomi pietà, supplicandomi di salvargli la vita. Ma io sono stato implacabile. Gli ho puntato la pistola alla tempia e "beng" ho fatto fuoco ... a salve naturalmente! La cartuccia era vuota.. e lui è svenuto. E' stato molto, molto gratificante.

Doppler

Gratificante o no il signor Tindle avrà avuto veramente terrore di morire. E' stata un'aggressione che potrebbe comportare una grave denuncia.

Andrew

Beh, sempre meglio dell'accusa di omicidio di cui lei mi ha minacciato poco fa.

Doppler

E che sto ancora valutando, signor Wyke.

Andrew

Ma andiamo ispettore. Le ho raccontato tutto quello che è successo. Dopo pochi minuti Tindle si è ripreso, ha realizzato che non era morto ed è tornato a casa.

Doppler *(scuotendo la testa)* E' andata veramente così?

Andrew Ha avuto solo bisogno di qualche bicchierino di brandy per riprendersi ...anzi più d'uno. Quando è andato via barcollava un po'. *(ride)* Era completamente suonato.

Doppler Sono stupito e alquanto desolato che lei trovi tutto questo così divertente. Non credo che i miei superiori la penseranno nello stesso modo. Il suo comportamento mi appare piuttosto irresponsabile.

Andrew Irresponsabile? Ma si metta nei miei panni, ispettore. Quell'uomo è un ladro: mi ha rubato la moglie. Si meritava una punizione.

Doppler Ma lei l'ha torturato.

Andrew *(gridando)* Era un gioco.

Doppler Un gioco?

Andrew Un bellissimo gioco della fantasia.

Doppler A me pare il gioco crudele di un bambino.

Andrew Cosa c'è di crudele nel gioco di un bambino?

Doppler Nulla, signore, quando si è veramente bambini.

Andrew Ascolti, ispettore, ho inventato e giocato partite di una tale complessità alle quali Jung ed Einstein sarebbero stati onorati di partecipare. Giochi di fantastica architettura e di geniale sviluppo interpretativo. Mi sono avventurato in luoghi sconosciuti della mente e della psiche dell'uomo. Ho inventato e fatto cose che mi hanno molto divertito anche se a volte ... un po' fuori dalle regole.

Doppler E questa volta si è inventato quello che le mancava: un vero omicidio.

Andrew Ma quale omicidio.

Doppler Ha ucciso.

Andrew No!

Doppler Io credo di sì.

Andrew No!

Doppler Posso dare un'occhiata intorno?

Andrew Faccia pure. Si metta a quattro zampe come un segugio. Tiri fuori la sua bustina per metterci dentro le prove del delitto. (*mentre Doppler cerca*) Milo dove ho potuto cacciare il tuo cadavere? Nella cantina?.. No troppo tradizionale. Nella cisterna dell'acqua? Per carità troppo volgare. Nell'armadio della biancheria? Beh, sarei stato troppo scemo. Ah, nella fornace! No.. no tutto quel fumo.. quella cenere.

Doppler Mi scusi, signore, questi due buchi nel muro qui e qui. Sembrerebbero colpi di pistola.

Andrew E' evidente che sono colpi di pistola.

Doppler Lei ha detto che ha sparato a salve.

Andrew Due pallottole vere per spaventarlo ma a salve la terza. Dovevo convincere Tindle che non era un gioco ma che facevo sul serio.

Doppler Già. Mi può mostrare dove si trovava Tindle quando lo ha ucciso.

Andrew Quando ho finto di ucciderlo.

Doppler Mi mostri la posizione di Tindle quando gli ha sparato.

Andrew Il colpo a salve.. Siamo d'accordo.

Doppler Se lo dice lei.. il colpo a salve.

Andrew Stava quasi inginocchiato tutto tremante di paura, proprio lì.

Doppler Qui?

Andrew Sì! Ho sparato – beng – e lui è ..svenuto. Il gioco era riuscito. (*Doppler ispeziona*) Ispettore, vorrei facilitarle il lavoro. Le potrebbe essere utile questa bellissima lente, no?

Doppler E questa piccola macchia, signore. Cos'è salsa di pomodoro?

Andrew Spiritoso ma non riesco a seguirla, ispettore.

Doppler Questa piccola macchia ... sembrerebbe sangue secco.

Andrew Sangue? Dove?

Doppler Qui (*mette sangue secco dentro la busta*) non tocchi nulla ... Oh, guardi ce n'è un po' anche qui. Qualcuno ha cercato di smacchiare

il tappeto: è ancora umido qui su quest'angolo ... Eh, sì! Questo è sangue. Come può spiegarmi tutto questo?

Andrew Non ne ho la minima idea ... Milo ... aveva solo una leggera bruciatura sulla nuca e nient'altro. Mi deve credere.

Doppler Perché dovrei?

Andrew Ma è impossibile: era soltanto un gioco.

Doppler Un gioco? Con pallottole vere e vero sangue?

Andrew Ma apra gli occhi. Lassù c'è ancora il vetro rotto della finestra da cui è penetrato in casa e se va fuori nel prato ci sono ancora le impronte enormi lasciate dalle sue scarpe da clown e poi – ecco il mobile che gli ho fatto aprire con il piede di porco. Ed ecco la cassaforte che abbiamo aperto con l'esplosivo. *(Spinge il congegno che fa apparire la cassaforte)*

Doppler Geniale come nascondiglio. E adesso dove sono i gioielli?

Andrew Li ho riportati in banca.

Doppler Di sabato?

Andrew Sì, ispettore, di sabato. Sono andato in macchina a Salisbury e li ho depositati nella buca notturna della mia banca. Ho pensato che lì fossero più al sicuro. Qui potrebbe introdursi un ladro e rubarli.

Doppler Molto previdente signor Wyke. E mi dica: quel monticello di terra che ho visto entrando in giardino l'ha fatto lei?

Andrew Un monticello di terra. Dove?

Doppler In giardino vicino al muro, ai piedi di quella grande quercia. Mi ha colpito. La terra sembra rimossa di recente.

Andrew E io che ne so? Sarà stato il giardiniere. Mi sembra che giorni fa mi abbia detto qualcosa a proposito di una aiuola di fiori.

Doppler Una nuova aiuola di fiori sotto una quercia?

Andrew Le ho già detto che non ne so nulla. Perché non lo chiede direttamente al mio giardiniere. Lo troverà domani in giardino da qualche parte che aspetta l'occasione di parlare del suo padrone

com'è sua abitudine.

Doppler Io ho sempre trovato nei giardinieri degli eccellenti testimoni. Parlano poco ma sono precisi e scrupolosi.

Andrew Ispettore, ne ho abbastanza di questa farsa. Vada lei stesso in giardino e scavi sotto quel mucchio di terra, forse troverà la sua dannata prova.

Doppler Lo faremo, lo faremo, non si preoccupi.

Andrew Ma lei pensa veramente che avrei sepolto il cadavere di Tindle lasciando sotto gli occhi di tutti quel mucchio di terra smossa?

Doppler Forse non si aspettava l'arrivo della polizia. In due o tre settimane piantando qualche bulbo, qualche seme e un po' d'erba, nessuno si sarebbe accorto che quella terra era stata smossa e ne sarebbe nata una bella aiuola di fiori. *(spinge il congegno che fa girare il caminetto ed esce la cesta dei costumi)* E questo cos' è? Una casa piena di sorprese. Guarda, guarda quanti costumi di teatro e che disordine: costumi ma anche...*(tira fuori i vestiti)*. E' uno strano posto per tenerci dei vestiti e poi in questo modo. Chissà perché, mi chiedo. *(prende la camicia di Milo)* Ecco qui ci sono delle iniziali M.T.

Andrew Faccia vedere *(prende la camicia)*.

Doppler *(ha trovato anche la giacca e i pantaloni e legge)* "Confezioni Owen e Schmitt – per Milo Tindle" Il signor Tindle doveva essere completamente stordito per uscire fuori nudo come un verme.

Andrew Le assicuro ispettore, non riesco assolutamente a spiegarmi come questi vestiti possano trovarsi qui.

Doppler Lei ha detto che Tindle si spogliò per travestirsi da clown.

Andrew Ma si è rivestito prima di andarsene. Come avrebbe potuto ritornare al paese vestito da pagliaccio?

Doppler E' vero non avrebbe potuto. E' questo che rende la presenza qui dei suoi vestiti molto, molto inquietante.

Andrew E' tutto così complicato.

Doppler Non trovo, al contrario. Purtroppo è tutto così maledettamente semplice. Io credo che lei abbia cominciato tutta questa storia come un gioco, un diabolico crudele scherzo al signor Tindle ma poi qualcosa è andato storto. Il terzo colpo di pistola malauguratamente per Tindle, non era a salve come lei aveva previsto ma un colpo vero che l'ha ucciso all'istante. Il sangue è schizzato via dalla ferita, una piccola goccia sul caminetto e ha macchiato in parte anche il tappeto che poi lei ha cercato di pulire. E quando si è reso conto di quello che aveva fatto è stato preso dal panico: ha trascinato il corpo e l'ha sepolto nel giardino. E' veramente un peccato, vero signor Wyke, che non abbia pulito bene il sangue e che si sia dimenticato di bruciare i vestiti.

Andrew Giuro che Tindle è uscito di qui vivo.

Doppler Io ho i miei dubbi.

Andrew Non l'ho ucciso.

Doppler Non volontariamente. Forse si è trattato di un incidente come ho già detto. Sarà incolpato di omicidio involontario.

Andrew Non l'ho ucciso. Gli ho sparato a salve e se ne è andato di qui vivo.

Doppler Questo lo stabilirà il giudice.

Andrew Se pensa che abbia sepolto il cadavere in giardino vada e lo cerchi sotto terra.

Doppler Può essere anche che il corpo di Tindle non sia sotto quel mucchio di terra perché forse lei dopo aver cominciato a scavare la fossa comprendendo la sciocchezza che stava commettendo, ha sepolto il suo cadavere da qualche altra parte.

Andrew Dove?

Doppler Non ha importanza. Lo troveremo un giorno o l'altro. Comunque anche se non accadesse questo, ci sono tali evidenti prove contro

di lei. A che serve un cadavere?Avanti venga: è ora di andare.

Andrew

No!

Doppler

Spiacente, signor Wyke, ma devo insistere. C'è una macchina della polizia là fuori che l'aspetta.

Andrew

Ci possono anche essere cento macchine della polizia. Io non vengo. Di qui non mi muovo.

Doppler

Non mi crei problemi, signor Wyke, non complichì ancora di più la sua posizione. Non mi costringa ad usare la forza.

Andrew

Voglio il mio avvocato. E' un mio diritto.

Doppler

(afferra Wyke) Può chiamarlo dalla stazione di polizia. Conosciamo la legge. Andiamo. Coraggio. Se la caverà probabilmente con sette anni.

Andrew

Sette anni?

Doppler

Sette anni per aver con l'inganno inventato un gioco idiota che è finito male.

Andrew

Il gioco non è finito male. Tutto è andato come avevo stabilito. E' lei che cerca di tendermi una trappola.

Doppler

Noi ispettori non siamo poi così stupidi come certi scrittori di romanzi polizieschi ci descrivono. Possiamo non possedere una serra di orchidee come Nero Wolfe, non avere il cappello alla Sherlock Holmes ma sappiamo fare il nostro mestiere ... e bene.

Andrew

Ma lei chi è?

Doppler

Ispettore Doppler, signore. Ma Doppler in tedesco vuol dire "doppio" doppione..due persone in una. Quindi, per una mente come te Andrew, agile a capire questo tipo di cose, ecco che l' ispettore Doppler è diventato..

Andrew

Milo!

Milo

In persona.

Andrew

Figlio di puttana.

Milo

Presente.

Andrew Mascalzone. Porco. Pezzo di merda.

Milo Grazie.

Andrew Spudorato vigliacco, stronzo.

Milo C'è altro?

Andrew Ignobile verme. Letame schifoso.

Milo Basta così; hai reso l'idea.

Andrew Bastardo.

Milo E poi?

Andrew Infame bugiardo.

Milo Non ho fatto che seguire la tua lezione. Ho imparato tutto da te.

Andrew Niente male, però. Devo ammettere che sei stato molto bravo.

Milo Non dimenticare che ho fatto l'attore e non troppo male.

Andrew Riuscitissimo. Un applauso.

Milo Troppo buono.

Andrew Meriti proprio un bicchiere mio caro amico.

Milo Devo prima lavarmi e rimettermi a posto. Sono pieno di trucco e di mastice.

Andrew Alla salute.

Milo *(andando verso la camera da letto)* Alla tua! Non c'è bisogno che mi accompagni conosco la strada.

Andrew Davvero Milo, devo proprio congratularmi con te. Un'interpretazione di gran classe.

Milo Forse la mia vera strada era il teatro.

Andrew Devo ammettere che per un momento ci sono anche cascato.

Milo Solo per un momento?

Andrew Beh, per un lungo momento, te lo concedo ma verso la fine ho avuto qualche sospetto. Stavo per arrivarci.

Milo Devi ammettere che sono stato alquanto sportivo: ti ho dato qualche chance.

Andrew E della mia interpretazione che ne dici? L'angoscia di un innocente preso in trappola con tutte le prove contro di lui.

Milo *(rientrato vestito da Milo)* Poco dignitosa se stavi veramente recitando. Ma ho i miei dubbi.

Andrew Certo che stavo recitando. Poco dignitosa! Dovevo comportarmi senza dignità proprio per essere convincente. Anch'io sono stato bravissimo, però avevo i miei sospetti.

Milo Davvero? Li hai nascosti molto bene devo dire.

Andrew Il tuo ispettore Doppler: perfetto! Con quella sua dolciastra cortesia, quei suoi modi un po' rustici e quella sua furbizia a buon mercato.

Milo *(con la voce di Doppler)* Sono felice che tu abbia apprezzato questa mia modesta mascherata. Come attore non ero poi tanto male.

Andrew Una mascherata? Un' interpretazione stupenda, direi ... Ma come hai fatto? Ti sei introdotto a casa mia suppongo quando andai a Salisbury a depositare i gioielli in banca.

Milo Sì ho aspettato che tu partissi.

Andrew Hai messo i vestiti nella cesta, hai sparso qualche goccia di sangue sul tappeto che poi hai finto di lavare. Bravissimo!

Milo Esattamente. Era sangue di maiale.

Andrew Che schifo.

Milo Si può avere quel drink, ora?

Andrew Certamente. Te lo sei meritato.

Milo Non mi sono ancora congratulato con te per la tua geniale messa in scena del nostro primo incontro. Un inganno splendidamente riuscito. "Furto con scasso" un gioco pieno di divertimento e di sorprese.

Andrew Lo pensi veramente? Anch'io sono molto soddisfatto di me ... Ma dimmi...hai creduto veramente in quegli ultimi momenti che fosse

giunta la tua ultima ora?

Milo

Sì.

Andrew

Ma non sei arrabbiato con me, vero?

Milo

Perché? Dovrei? Comunque la parola arrabbiato è la più inesatta in questa situazione.

Andrew

Volevo conoscerti meglio. Volevo sapere se tu eri l'uomo giusto per me. Il mio genere di uomo.

Milo

Una persona cioè che ama giocare?

Andrew

Esattamente.

Milo

E ho passato l'esame?

Andrew

Sì, a pieni voti!

Milo

Andrew ma chi è la persona che ama giocare?

Andrew

E' l'uomo completo. Un uomo razionale ma che sa anche dare volo alla sua fantasia, un uomo di passioni profonde ma anche giocoso e senza scrupoli. Le sue armi sono il candore di un fanciullo e l'astuzia della volpe e con queste qualità affronta l'orrore della vita. Le nubi che rincorrendosi nel cielo formano arcani disegni da decifrare, il geniale perché di un indovinello, la scoperta del mistero di un antico gioco egizio e poi i personaggi, i personaggi dei miei romanzi; tutto questo ha per me più interesse del genere umano. In fondo io sono un uomo solo e ho trasformato la mia vita in una straordinaria , esaltante invenzione.

Milo

E tu pensi che io sia come te?

Andrew

Sì, lo credo.

Milo

Ti sbagli.

Andrew

No. Quella tua meravigliosa interpretazione per ripagarmi del mio inganno: l'ispettore Doppler!

Milo

Volevo solo vendicarmi: tutti gli italiani amano la vendetta.

Andrew

Ma avresti potuto vendicarti con i metodi più crudeli della mafia: tagliare le mani del giardiniere, per esempio, investire la cameriera

sul vialetto del giardino. Invece no: hai scelto il gioco, un grande gioco: l'ispettore Doppler.

Milo Volevo ripagarti con la stessa moneta.

Andrew E ora il tuo inganno ha soddisfatto il tuo onore? Hai pareggiato la partita?

Milo Assolutamente no. Il tuo gioco è stato molto superiore al mio. Io ti ho solo spaventato per pochi minuti con la minaccia della prigione. Tu mi hai fatto veramente morire di paura; e una tale esperienza cambia un uomo. Io ho vissuto l'angoscia della mia morte. Quando vedi il bottone della manica della camicia di chi sta per ucciderti, il dito del tuo assassino sul grilletto della pistola e pensi che sono le ultime cose che vedrai nella tua vita, allora niente può essere più come prima. Il tuo gioco mi ha reso diverso: un altro uomo. Ora, grazie a te, penso di conoscere meglio me stesso ... e non so se mi piaccio o no.

Andrew Sei ancora sotto shock, amico mio! Passerà. Ecco un altro brandy (*Milo si scosta*). Come sei scortese.

Milo Ora non mi resta che pareggiare la nostra partita. Lo voglio. Come si direbbe in una partita di tennis – i termini del tennis si addicono al nostro gioco – tu hai vinto il primo set per 6 a 0. Nel secondo set stiamo, diciamo, 3 a 0 per me. E' giusto o no? Voglio essere assolutamente corretto: niente errori nel punteggio.

Andrew Sei molto modesto, Milo. Il conto giusto è parità: un tempo a ciascuno.

Milo Oh no, non posso assolutamente accettare. Io voglio giocare fino in fondo secondo le regole. E allora lealmente devo dirti per concludere onorevolmente la partita, che ho commesso un omicidio.

Andrew Cosa? Tu hai commesso un omicidio?

Milo Sì, ho ammazzato una persona.

Andrew Stai scherzando?

Milo No.

Andrew Hai voluto anche tu fare “Il gioco dell’omicidio”.

Milo Sì. Ma con questa differenza: il gioco questa volta è reale, non è come l’hai fatto tu con me. Questa volta c’è un vero cadavere e qui un vero assassino.

Andrew Non mi piace continuare a giocare con te. Sei troppo eccitato.

Milo Non posso aspettare. Finiamo la partita.

Andrew Va bene. Apriamo il gioco. Chi hai ucciso?

Milo Ho ucciso la tua finlandese, Tea.

Andrew Hai ucciso Tea?

Milo Tea, i cui occhi di cobalto riflettevano il mistero delle foreste di Finlandia.. Li ho chiusi per sempre.

Andrew Tu ...

Milo L’ho strozzata proprio qui su questo tappeto. L’ho strozzata ... ah ma prima me la sono anche scopata.

Andrew L’hai violentata e poi...

Milo No, non l’ho violentata. L’ha voluto lei.

Andrew Bugiardo, stai mentendo. Non puoi trascinarci a giocare in questo modo così rozzo, così volgare. Milo stai giocando con un grande professionista. Mi aspettavo un comportamento più sportivo e anche più divertente.

Milo Tra un po’ avrai tutto lo sport e il divertimento che desideri. Te lo prometto.

Andrew Davvero?

Milo Ieri, mentre eri andato a depositare i gioielli nella tua banca, sono venuto qui a nascondere i vestiti e preparare la scena al mio ispettore Doppler. E’ arrivata Tea a cercarti. Abbiamo fatto l’amore e poi l’ho strozzata. Era sepolta sotto quel mucchio di terra smossa nel giardino. Quel monticello di terra che tanto

incuriosiva il nostro caro ispettore Doppler.

Andrew Era? Vuoi dire che non è più sepolta là?

Milo No. L'ho portata altrove.

Andrew E dove l'hai messa? In un parco pubblico?

Milo Qualcosa di simile. Era troppo facile lasciarla qui per il gioco che andiamo a cominciare. Si chiama "Chi cerca trova": una gara contro il tempo che ti attende prima dell'arrivo della polizia.

Andrew La polizia?

Milo Vedi, circa un'ora fa ho telefonato alla polizia e ho chiesto loro di venire a casa tua alle dieci in punto. Dovrebbero essere qui tra dieci minuti.

Andrew Oh, sì! Guidati senza dubbio dall'intrepido ispettore Doppler.

Milo No. Sarà un vero poliziotto te lo assicuro: l'ispettore Tarrant. Gli ho parlato molto di te, Andrew. Gli ho detto che sei un uomo ossessionato dagli enigmi, dal gioco e che consideri l'assassinio come la più nobile, raffinata delle arti e che la più grande ambizione della tua vita – e questo me lo hai detto più volte – era di commettere un delitto e nascondere il cadavere. Poi, amante come sei del gioco, per sfida ti saresti divertito a disseminare per casa indizi che avrebbero stabilito un legame tra te e il delitto, sicuro che la stupida polizia, davanti a troppi evidenti particolari si sarebbe rifiutata di pensare a te come il vero colpevole.

Andrew E' ingegnoso Milo ma non funzionerà. "Ispettore, Andrew Wyke, non vede l'ora di commettere il delitto perfetto per coprire di ridicolo tutta la polizia". Va a raccontare questo a un qualsiasi poliziotto e ti ritroverai immediatamente ricoverato in manicomio con la "camicia di forza".

Milo Credo di no. Dissi loro che se non volevano credermi bastava dessero un'occhiata qui in questa stanza e avrebbero trovato le prove che confermavano quanto dicevo sulla tua ossessione.

Avrebbero trovato cose molto ... molto interessanti.

Andrew

Continua.

Milo

Gli ho anche raccontato che due giorni fa la tua amica finlandese era venuta a casa mia terrorizzata perché tu l'accusavi di avere altri amanti e avevi minacciato di ucciderla.

Andrew

E la polizia ti ha creduto?

Milo

Beh, dopo un po' ha abboccato. Sono stato molto bravo. Ricorda che ho fatto anche l'attore.

Andrew

Guardano troppo la Tv questi imbecilli.

Milo

Perché Andrew vuoi negare ai poliziotti un po' di immaginazione? Naturalmente ho anche detto che non avevo nessuna prova che tu avessi messo in pratica le tue minacce ma pensavo che fosse mio dovere di cittadino avvertirli ... specialmente dopo una tua telefonata in cui molto eccitato mi dicevi che eri prossimo a realizzare il tuo grande sogno: il delitto perfetto, il capolavoro della tua vita.

Andrew

Mio caro ragazzo, apprezzo molto che tu sia stato conquistato dal fascino del mio nobile "gioco" e che tu voglia pareggiare la nostra partita cercando di emularmi. Ma francamente penso che tu non ne sia ancora capace: troppo presto per essere alla mia altezza (*va al telefono*) Pronto ... pronto Joyce sono il signor Wyke. Desidero parlare con Tea ... Cosa dici?.. Quando ... Dove? Dove l' hanno trovata? Oh, mio Dio! (*posa il telefono*)

Milo

Te l'ho detto: l'ho uccisa ieri ... Ora comincia a darti da fare per la tua vita. Hai soltanto dieci minuti prima che arrivi la polizia. Il tuo genio contro la loro becera ottusità, come tu dici. Un match molto divertente ... In questa stanza ho nascosto due prove che possono incriminarti per il delitto di Tea. E per dimostrare tutto il disprezzo che hai per la legge, tu hai nascosto qui anche l'arma del delitto. Tre prove e dieci minuti. Beh, un gioco certamente alla tua altezza.

Non trovi?

Andrew

Bastardo.

Milo

Niente insulti, prego. Dieci minuti e tre oggetti. Sta sicuro che se non li trovi tu, prima o poi li troverà la polizia; sono tutti in vista ma io li ho mascherati in modo da rendere la caccia più eccitante. Il primo oggetto è un braccialetto di cristallo.

Andrew

No ... non quello?

Milo

Sì, l'ho strappato dal suo polso. C'è incisa una frase molto eloquente: “ A Tea, dea della Carelia per avere il suo perdono. Andrew”

Andrew

Basta! Conosco quella dedica.

Milo

Hai bisogno di aiuto?

Andrew

Sì, maledetto te.

Milo

Bene ci vuole un po' di musica adatta per creare l' atmosfera. Un po' come quella del Circo. Ti ricordi? Vediamo..vediamo..forse questa è giusta per il nostro gioco. Ti aiuterò.*(mette la musica)*.

Un uomo anche con un sol occhio

Può vedere ciò che è visibile

Ma una vista acutissima è necessaria

Per vedere quello che non si vede.

Andrew

Ma tu hai detto che tutto è in piena vista.

Milo

Beh, non ti piacciono gli indovinelli?

Andrew

(comincia a cercare) Mi vendicherò non preoccuparti ... te lo giuro...ti farò talmente soffrire ...

Milo

Otto minuti.

Andrew

Devo pensare ... devo riflettere ...sta zitto. E' in piena vista ma non è visibile ... Deve essere un'illusione ottica.

Milo

Mi domando cosa dovevi farti perdonare.

Andrew

Non sono affari tuoi. Lasciami in pace.

Milo Dovevi chiedere scusa ... per essere quello che sei, vero? Andrew Wyke: un uomo freddo, insensibile, pieno di sé e che tortura gli altri con la sua fantasia? Povera Tea!

Andrew So quello che stai cercando di fare: vuoi distrarmi; ma non ci riuscirai. Risolverò questo maledetto indovinello ... lasciami pensare ... una vista acutissima è necessaria per vedere quello che non si vede ... A occhio nudo? E' qualcosa di microscopico: se ne vede solo una piccolissima parte (*prende la lente*).

Milo Non c'è bisogno della lente di Scherlock Holmes, Andrew. Il braccialetto è di grandezza naturale e tutti possono vederlo. Mi domando come se la sarebbe cavata il tuo Lord Merridick.

Andrew Merridew. Sir John Lord Merridew!

Milo Con la sua pancia piena di porto forse sarebbe salito sul tavolo per esaminare il soffitto, oppure il caminetto ficcandoci dentro la sua grossa faccia da Babbo Natale. "Mio Dio, esclamò Lord Merridick..."

Andrew Merridew.

Milo Pronunciando una delle sue sciocche battute "Questo è proprio un caso fumoso".

Andrew Non devo ascoltarti ... devo pensare. Quali sono le proprietà del cristallo?.. E' duro ... è brillante ... è trasparente ...

Milo Fuochino ... fuochino ...

Andrew Lo si vede e non lo si vede ... Ora il solo posto per nascondere un oggetto trasparente, renderlo invisibile ma in piena vista ... è nascondere dentro un altro oggetto trasparente ... Quale? Quale? Eccolo qua ...(*scopre il braccialetto dentro il bicchiere di Milo*) trasparente come il cristallo. Non ho neppure bisogno di distruggerlo. Tea stessa può averlo buttato distrattamente qui l'ultima volta che è venuta. E questa sarebbe una prova incriminante?

Milo E' vero. Io volevo soltanto che la polizia leggesse la dedica che hai fatto incidere. Avrebbero certamente capito che il tuo rapporto con Tea non era dei più felici.

Andrew Molto abile, lo ammetto. Andiamo avanti.

Milo Il prossimo oggetto non è molto difficile da trovare ma c'è ancora un piccolo indovinello: coraggio.

*La verità è questa:
due sorelle noi siamo
piene di giorno
vuote quando riposiamo.*

Andrew Lo so, lo so. Non dirmi nulla ... Piene di giorno, vuote quando riposiamo. Troppo facile per me, Milo. Sono le scarpe.

Milo Molto bene. Infatti si tratta proprio di una scarpa: la destra, numero 36. L'altra è rimasta al piedino di Tea.

Andrew Oh, mio Dio. Povera, piccola Tea!

Milo Povera, piccola Tea? E' il primo segno di umanità che mostri da quando ti ho detto che Tea era morta.

Andrew Non è vero. Non sono quel mostro che credi. Ma ora devo salvare me stesso. E' in gioco la mia vita.

Milo E non era questo il tuo sogno? Sei in uno stato di meravigliosa eccitazione. Stai giocando la partita della tua vita e questo ti dona una specie di orgasmo. Che pena mi fai!

Andrew Chiudi quella boccaccia. Quello che ti sta davanti è un uomo che cerca di controllare la sua paura e risolvere una situazione crudele.
(scopre la scarpa) Ah! Ah! Guarda cosa c'è qui!

Milo Molto bene.

Andrew E ora?

Milo Sei minuti! Ti resta una sola cosa da trovare: l'arma del delitto.

Andrew Ma dove la nascondo? Dove?

Milo Povero Andrew. Sei il giocatore più privo di fantasia che io

conosca. Che delusione!

Andrew

Sta zitto, sta zitto!

Milo

Entrando ho visto in cucina la stufa accesa..L'umidità ti fa male eh, vecchio mio. Va di là e bruciala.*(Andrew esce)* E' un gioco divertente, no? E' tutto così eccitante. Non trovi Andrew?

Andrew

(rientra) Hai detto che l'hai strozzata. Con cosa? Lasciami pensare ... una corda ... una cintura ... una sciarpa ...

Milo

Una cosa che ha stretto talmente il suo collo che ho fatto fatica a levarla.

Andrew

Sadico, schifoso italiano.

Milo

Non ti conviene insultarmi. Quattro minuti! Ora ti proporrò un indovinello italiano...nella sua lingua d'origine: il latino. Tu hai fatto l'università ad Oxford, no? E non in una sporca scuola come me.

“Aurea non sunt omnia quae fulgent”

Andrew

Come?

Milo

“Aurea non sunt omnia quae fulgent.”

Andrew

(Ripete la frase) Non sunt...non capisco. Non mi ricordo più bene il latino...Aurea...fulget..Non capisco. Milo diventi davvero odioso, crudele.

Milo

L'ho imparato da te.

Andrew

Ti prego, Milo.

Milo

“Non è tutto oro quello che luccica”.

Andrew

Tutto quello che luccica...L'hai strozzata con il cordone dorato di una tenda *(va a vedere)* no ... non ci sono tende in questa stanza.

Milo

(canta sottovoce:)

“I bambini ridono in coro

viva, viva le calze d'oro

e l'orsetto lavatore

le lava sempre a tutte l' ore”

Andrew Questa è una vecchia canzoncina per bambini di tanto tempo fa...“Le calze d’ oro”... E’ una calza! Una calza. Sarà nello spogliatoio.

Milo Ma dove vai? E’ in questa stanza, ricordalo.

Andrew Dove si mettono le calze ... sulle gambe ...su delle gambe dorate. No, non ci sono poltrone con gambe dorate(*va a guardare le gambe delle poltrone*). “Le calze d’oro” una vecchia canzoncina

Milo La si cantava un tempo ai bambini per farli ridere...tanto tempo fa. Mi sembra di sentire dei rumori.

Andrew Arriva gente?

Milo (*Esce di scena va alla porta di’ingresso*) Sì, Andrew, sono loro. (*rientra*) E’ la polizia. Sono a metà del vialetto.

Andrew Non farli entrare. Un minuto. Dammi ancora un minuto, ti prego.

Milo Una calza, non dimenticarlo, una calza d' oro. (*esce fuori scena*) Buona sera. Ispettore Tarrant? (*voce Tarrant*). “Sì, sono l’ispettore Tarrant. Buana sera signor Tindle. Questo è il sergente Higgs” – Buona sera sergente (*voce Higgs*). “Buona sera signor Tindle”.

Andrew Le calze d’oro... La si cantava un tempo, tanto tempo fa. Ecco la chiave: il tempo e..calze d'oro.. tempo e oro..oro e tempo..tic-tac..tic-tac...: l'orologio! Eccola qua la maledetta.

Milo (*da fuori qualche battuta durante la precedente battuta di Andrew*) Grazie per essere stati così puntuali. Mi dispiace avervi fatto aspettare un momento ma questa porta è difficile da aprirsi (*voce di Tarrant*) “Non fa nulla signore, siamo abituati” Vuole darmi il suo cappotto, ispettore. Dentro fa caldo. “Sì, grazie. Temo che si tratterà di una cosa piuttosto lunga” E lei sergente Higgs vuole darmi il suo elmetto? (*voce Higgs*) “No grazie preferisco tenerlo in testa” (*entra in scena*). Prego signori entrate: posso presentarvi il signor Wyke? Andrew, ecco l’ispettore Tarrant e il sergente Higgs.

Andrew Prego signori entrate (*non entra nessuno*).

Milo Grazie, ma c'è stato un errore. Dopo tutto non abbiamo bisogno di voi. Grazie ispettore (*voce di Tarrant*) “La prudenza non è mai troppa dico sempre io. La Polizia è sempre a disposizione del cittadino. Buona notte signor Wyke”. Buona notte ispettore Tarrant, buona notte sergente. “Buona notte a voi” (*Andrew si lascia cadere su una poltrona, distrutto*) E ora lascia che ti racconti di Tea. Ieri sera Tea è venuta a cercarti proprio mentre ero qui a preparare la scena per il mio ispettore Doppler. Dopo un primo momento di imbarazzo le ho raccontato dell'inganno che tu mi avevi teso e del crudele gioco con la pistola che mi aveva tanto terrorizzato. Non ne fu affatto sorpresa, conosceva molto bene questi tuoi giochi – il genere di umiliazioni che forse avevi tante volte donato anche a lei. Le ho detto che volevo vendicarmi e ripagarti nello stesso modo e così le ho chiesto di aiutarmi. Le ho chiesto di prestarmi una calza, una scarpa e un braccialetto. Ha collaborato con entusiasmo e ha coinvolto in questo mio gioco anche la sua amica Joyce, la ragazza con la quale divide l'appartamento e alla quale tu hai telefonato venerdì sera. Anche Tea certamente ha qualcosa di cui vendicarsi. Che ne dici Andrew? Vuoi chiamarla al telefono? Questa volta ti risponderà Tea in persona. Ma non credo tu abbia molto da dirle, né lei a te. La tua finlandesina mi ha detto che in realtà non siete mai stati veramente amanti. Mi dispiace dirtelo ma mi ha anche confessato che tu sei praticamente impotente. (*Milo fa per uscire*).

Andrew Dove vai adesso?

Milo A prendere quella pelliccia che c'è di sopra. Marguerite ha detto di portargliela. Sapeva del nostro incontro.

Andrew Allora non tornerà più qui?

Milo No ... E credo neppure Tea.

Andrew Milo.

Milo Si?

Andrew Milo, con me hai conosciuto l'arte, il piacere del gioco. Io ti ho aiutato a scoprire quella fantasia che rende più sopportabile l'orrenda noia della vita. Io ti ho donato..

Milo No, no Andrew! Tu non hai nulla da donare a nessuno ... soltanto inganni, trucchi, vecchi costumi da circo e l'ombra sbiadita di qualche ricordo. Ma guarda dentro di te, Andrew e chiediti almeno una volta, perché sei così attaccato ai tuoi romanzi polizieschi. Ti renderai conto che tu puoi vivere solo in un mondo ormai passato, in un mondo che è morto. I personaggi dei tuoi romanzi –persino il tuo famoso, grasso ispettore Merridew dalla faccia di Babbo Natale – sono tutti personaggi fuori dalla realtà della vita, privi di una vera umanità ... e vivono in un mondo assurdo dove nessuno comunica più con nessuno e dove uno straniero -io lo so- diviene subito oggetto di sospetto e di scherno. Ma questo è il tuo mondo non è il mio. Perdonami se voglio portare Marguerite a vivere tra uomini normali che cercano di capirsi tra di loro e dove il passatempo preferito non è l'inganno e il gioco. E ora vado a prendere la pelliccia; a te non serve, no? A meno che non pensi di travestirti per qualche tuo bizzarro, equivoco divertimento (*esce*)

Andrew La pelliccia...certo...la pelliccia (*prende la pistola e la carica*)
 Vede, ispettore, ero in camera da letto quando ho sentito un rumore. Ho preso la pistola e sono venuto qui e trovo quel giovanotto che aveva tra le braccia la pelliccia di mia moglie. Gli ho intimato di fermarsi puntandogli contro la pistola ma lui non mi ha ascoltato e si è precipitato verso la porta di ingresso per fuggire. Solo allora ho sparato ... ho mirato alle gambe, lo giuro...ma non so...è tremendo...ma l'ho ucciso. (*imitando la voce di Tarrant*)
 “Non si senta colpevole, signor Wyke. Avrebbe potuto accadere a chiunque in quella situazione: è stato un tragico incidente.” (*Milo rientra*) Non crederai che ti lasci andare?

Milo No? Cosa vuoi fare? Uccidermi? Giocare ancora a quel vecchio gioco “Furto con scasso?”.

Andrew Bravo. E’ esattamente quello che voglio fare.

Milo Ammesso che tu abbia il coraggio di farlo, non funzionerebbe, Andrew.

Andrew Perché no?

Milo Venerdì sera sono uscito da qui e mi sono trascinato a casa. Non so come ho fatto ad arrivarci. Ricordo che c'era la luna. Come questa sera e tutto mi sembrava così irreale..così..non capivo. Ero stravolto, inebetito, umiliato. Sono stato seduto su una sedia per tutta la notte- mi sentivo malato, come infettato da te e da questa casa.. La mattina dopo sono andato alla Polizia e ho raccontato quello che era accaduto. L’ispettore Tarrant – esiste davvero, sai! – mi ha portato in una piccola stanza e abbiamo parlato a lungo. Ma non penso che mi abbia creduto, anche se gli ho mostrato la bruciatura che avevo sulla testa causata dal colpo di pistola. Era molto più interessato alla mia relazione con Marguerite. Ho provato un’ira terribile. Non mi credeva. Per lui ero un forestiero – mezzo italiano – che veniva qui da Londra a spassarsela con la moglie del famoso scrittore, la loro gloria locale. Mi ero ben meritato la lezione. Allora ho pensato a mio padre e come – da italiano – si sarebbe comportato ... e ho deciso di vendicarmi da solo senza l’aiuto della Polizia. Volevo ripagarti con la tua stessa crudeltà. Nella mia vita non ho avuto modo di divertirmi con i giochi come te, ho sempre lottato per sopravvivere come mio padre. E' stato sempre un perdente e anch' io ho subito troppe umiliazioni nella vita. Ho perso troppe volte ma questa volta, no! Con me si smette. Voglio cominciare a vincere anch'io! E così ho inventato l’ispettore Doppler. Attento, Andrew, la Polizia potrebbe sempre arrivare.

Andrew E perché non sono già qui?

Milo Non lo so. Forse non verranno. Ma in ogni caso ora non puoi più giocare alla storia del ladro e del padrone di casa che si difende. Non ti crederanno mai. Come vedi, hai perso!

Fà come vuoi.

Andrew Faccio che adesso ti ammazzo. Tu vieni qui a rubarmi la moglie, a immischiarti nella mia vita privata. Deridi la mia virilità, mi dai lezione sul mio modo di concepire la vita, sul bene e sul male e infine deridi e offendi anche la mia creatura, il mio Lord Merridew. Bene, questa volta le pallottole sono vere.

Milo Buonasera, vado a casa ... Io non gioco più *(si avvia per uscire)*.

Andrew *(gli spara alle spalle. Milo cade.)* Milo in fin dei conti, come giocatore, sei privo di fantasia, non hai immaginazione. Riesci ancora a capirmi? Allora ascolta la lezione: mai ripetere lo stesso gioco tre volte di seguito. *(si sente la sirena della Polizia che si avvicina)*

Milo *(rialzando la testa)* Andrew... Li senti? Ho vinto io ... ma che giochi da coglioni! *(muore .La sirena della polizia è sempre più vicina. Andrew accasciandosi su una poltrona pigia inavvertitamente il pulsante del “ marinaio che ride” – il pupazzo comincia a sghignazzare).*